

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00000792

ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S23

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paratoio
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia

<b>PVCP - Provincia</b>	BS
<b>PVCC - Comune</b>	Bovegno
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ verniciatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	800
<b>MISL - Larghezza</b>	115
<b>MISP - Profondità</b>	60
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il bancone consta di due parti diverse per dimensioni e qualità di esecuzione. La parte inferiore è suddivisa in tre grandi scomparti da quattro statue a tutto tondo rappresentanti virtù: poggiano su piedistalli e sono sovrastate da capitelli. Ogni scomparto è diviso in cinque cassetti; tre i cassetti e il piano corre una ricca cornice scolpita. La parte superiore destinata ai calici come l'inferiore alle pianete, consta di un basamento scolpito di nove sportelli scolpiti e separati da cariatidi, in corrispondenza delle quali oltre la cornice, su basamento stanno statue di apostoli collegati al piede da ornamento floreale ad arco. Lo scomparto centrale reca scolpita l'Annunciazione. Alle due estremità sono uniti due inginocchiatoi ornati di rilievi, di cariatidi e in alto di due statue di apostoli, collegate da ornato, come gli altri. Sovrasta lo sportello centrale entro un ornato fiorito una tela con la Vergine e il Bambino, del secolo XVI.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Evidentemente le due parti hanno diversa origine; non bastasse la nota del registro dei battesimi che parla dell'acquisto di un banco grande di pianete...intagliato, nel 1701, ne darebbe valida testimonianza la differenza di tecnica esecutiva e, soprattutto di qualità. Da questo si può dedurre che sia stato dato incarico a un Boscaì di eseguire la parte superiore, per i calici. La superiore doveva anche includere, in un ornato particolarmente vistoso, una tela, del secolo XVI, di attribuzione contrastata. Provano tale supposizione il rapporto tra le statue del bancone e le cariatidi della "calicera", come gli ornati dei cassetti con quelli degli sportelli. Inoltre l'Annunciazione dello sportello superiore centrale è troppo strettamente legata all'Annunciazione del pulpito del Santuario di Marcheno. Le cariatidi di Bovegno sono anch'esse assai simili alle cariatidi di Marcheno. Sappiamo che il pulpito di Marcheno fu eseguito da un Boscaì nel 1733. Non è altrettanto agevole un autore per la parte inferiore. La disposizione degli apostoli sulla cimasa della calicera, e il loro collegamento, può richiamare alla seconda sagrestia di Alzano Maggiore, la parte inferiore specie per le statue, è di eleganza e soprattutto di saldezza e sicura conoscenza anatomica superiore al Fantoni. Inoltre le sculture, figure e ornati sono ancora troppo più legati alla tradizione classicheggiante di quanto non fosse per le statue del Fantoni. D'altra parte l'opera "acquistata" e non "commessa" porta fuori dall'ambito locale. Il problema è aperto.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 17837
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1973
<b>CMPN - Nome</b>	Vezzoli G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rovalla T. A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/Papagno L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/Papagno L.

